3 GIORNI
smart **EDUCATION**
& **TECH**nology days
PER LA SCUOLA
CITTÀ DELLASCIENZA NAPOLI

INNOVATIVE DESIGN dei processi educativi scolastici @ Napoli, 9-10-11 Ottobre 2014

iD INNOVATIVE DESIGN DEI PROCESSI EDUCATIVI SCOLASTICI

UN PROGETTO A CURA DI:

FONDAZIONE TELECOM

INNOVATIVE DESIGN

dei processi educativi scolastici @

Napoli, 9-10-11 Ottobre 2014

3 GIORNI

smart EDUCation

& **TECH**nology days

PER LA SCUOLA

CITTA' DELLASCIENZA NAPOLI

www.innovazioneinclasse.it

Attraverso il progetto Innovative Design dei Processi Educativi Scolastici viene data la possibilità a tutti i docenti italiani di partecipare all'ideazione, progettazione e realizzazione di un metodo di apprendimento condiviso, basato sull'uso innovativo delle tecnologie in ambito scolastico.

Un progetto di Ricerca-azione
sviluppato da una Comunità di
100 docenti innovatori,
selezionati da ogni ordine e
grado di scuola e da 18 regioni
d'Italia. In collaborazione
Fondazione Telecom e con un
Team scientifico di ANP e del
Politecnico di Milano.

SERVICE DESIGN THINKING PER INSEGNANTI

UNA GUIDA FLESSIBILE PER INNOVARE IN CLASSE

IL SERVICE DESIGN È UN INNOVATIVO APPROCCIO
METODOLOGICO CHE PERMETTE DI PROGETTARE E
CREARE SERVIZI E PROCESSI CHE POSSANO
RISPONDERE DIRETTAMENTE ALLE ESIGENZE DI CHI
USUFRUIRÀ DEL SERVIZIO/PRODOTTO.

COS'È

4 FASI

FASE 1 - ESPLORARE

- **IDENTIFICARE LA SFIDA**
- **RICERCARE LE INFORMAZIONI**
- **ANALIZZARE IL CONTESTO**
- **CREARE IPOTETICI SCENARI**

FASE 3 - SVILUPPARE

- **DEFINIRE I DESTINATARI**
- **DEFINIRE GLI STRUMENTI, LE RISORSE**
- **PERFEZIONARE L'IDEA**
- **SVILUPPARE L'IDEA**
- **CREARE UN PROTOCOLLO E UN MODELLO**

FASE 4 - SPERIMENTARE

- **APPLICARE LA SOLUZIONE A DIVERSI CONTESTI REALI**
- **VERIFICARNE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO**
- **RACCOGLIERE E VALUTARE FEEDBACK**
- **ANALIZZARE I PUNTI DI FORZA**
- **IMPLEMENTARE IL MODELLO FINALE**

Dove trovare il Service Design Thinking per insegnanti

- Iscriverti a: <http://www.innovazioneinclassa.it>
- Dopo aver ricevuto le chiavi di accesso, entrare nell'Area Riservata e selezionare il Tema «Ricodificare»
- La guida si trova tra i «materiali Workshop», sezione documenti:
- http://www.innovazioneinclassa.it/index.php?option=com_docman&view=docman&Itemid=344

Prof.ssa Guendalina Greta Pellegrini

INNOVATIVE DESIGN dei processi educativi scolastici @ Napoli, 9-10-11 Ottobre 2014

References

Results

Experiences

Steps

Interests

2 D Liceo Classico Costa La Spezia
a.s. 2013/2014

The Rime of the Ancient Mariner

A role-playing game

prof.ssa Guendalina Greta Pellegrini

References

Results

Experiences

Steps

Interests

2 D Liceo Classico Costa La Spezia
a.s. 2013/2014

The Rime of the Ancient Mariner

A role-playing game

prof.ssa Guendalina Greta Pellegrini

2 D Liceo Classico Costa La Spezia
a.s. 2013/2014

The Rime of the Ancient Mariner

A role-playing game

References

Results

Experiences

Steps

Interests

2 D Liceo Classico Costa La Spezia
a.s. 2013/2014

The Rime of the Ancient Mariner

A role-playing game

prof.ssa Guendalina Greta Pellegrini

Le fasi del gioco: la preparazione in 4 fasi

ESPLORARE:

IN QUESTA FASE SI METTE A RUOTOLO IL **PROBLEMA**,
LO SI RIFORMULA PER
**ARRIVARE A UNA SUA
COMPRESIONE**
CIO' SIGNIFICA ANDARE A
CERCARE TUTTE LE INFORMAZIONI,
ANALIZZARLE, CONFRONTARLE, IMMAGINARE NUOVI SCENARI,
VALUTARE LE OPPORTUNITA' FINO AD ARRIVARE A DEFINIRE
GLI OBIETTIVI PRINCIPALI PER SPECIFICARE LA SOLUZIONE E RISPONDERE IL
PROBLEMA / SVILUPPARE UN NUOVO SERVIZIO.
**TALI OBIETTIVI COSTITUISCONO
I REQUISITI CHE LA SUCCESSIVA
FASE DI IDEAZIONE DOVRÀ
SODDISFARE.**

IDEARE:

IN QUESTA FASE SI PASSA ALLA
**GENERAZIONE DI IDEE
IN MODO LIBERO**,
SENZA VINCOLI E SENZA PREGIUDIZI.
IN QUELLO CHE E' IL **"PROCESSO DIVERGENTE"**.
LE IDEE COSI' GENERATE VENGONO **POI ANALIZZATE**
E, QUELLE PIU' INTERESSANTI E
CON MAGGIORE POTENZIALITA',
MAGGIORMENTE DEFINITE.
IN QUESTO **"PROCESSO DI CONVERGENZA"**
LE IDEE VENGONO VALUTATE
PER INDIVIDUARE LA/LE SOLUZIONE/I
CHE SI VUOLE PROVARE A SVILUPPARE
NELLA FASE SUCCESSIVA.

SVILUPPARE:

SVILUPPARE UN'IDEA, SIGNIFICA PASSARE
DA UN CONCETTO ASTRATTO A
QUALCOSA DI TANGIBILE E CONCRETO.
NELLA FASE DI SVILUPPO SI DOVRANNO DEFINIRE I MEZZI E GLI
STRUMENTI NECESSARI E PIU' CONVENIENTI
PER POTER REALIZZARE L'IDEA PRECEDENTEMENTE DISCUSSA
IN UN CONTESTO SCOLASTICO REALE.
ANCHE DURANTE LA FASE DI SVILUPPO E NECESSARIO IL
CONFRONTO TRA I PROGETTISTI, AFFINCHÉ SI POSSANO
INDIVIDUARE E DISCUTERE
**POSSIBILI AZIONI DI
MIGLIORAMENTO.**
AL TERMINE DELLE FASE DI SVILUPPO SARA' NECESSARIO
REALIZZARE UN "PROTOCOLLO" E UNA SOSTA DI "PROTOTIPO",
AFFINCHÉ QUESTO POSSA ESSERE
SPERIMENTATO E APPLICATO.

preparazione in 4

ESPLORARE:

IN QUESTA FASE SI METTE A FUOCO IL **PROBLEMA**,
LO SI RIFORMULA PER

**ARRIVARE A UNA SUA
COMPRESIONE.**

CIÒ SIGNIFICA ANDARE A

CERCARE TUTTE LE INFORMAZIONI,
ANALIZZARLE, CONFRONTARLE, IMMAGINARE NUOVI SCENARI,
VALUTARE LE OPPORTUNITÀ FINO AD ARRIVARE A DEFINIRE
GLI OBIETTIVI PRINCIPALI PER VINCERE LA SFIDA / RISOLVERE IL
PROBLEMA / SVILUPPARE UN NUOVO SERVIZIO.

**TALI OBIETTIVI COSTITUISCONO
I REQUISITI CHE LA SUCCESSIVA
FASE DI IDEAZIONE DOVRÀ
SODDISFARE.**

IDEARE:

PROBLEMA / SVILUPPARE UN NUOVO SERVIZIO.
**TALI OBIETTIVI COSTITUISCONO
I REQUISITI CHE LA SUCCESSIVA
FASE DI IDEAZIONE DOVRÀ
SODDISFARE.**

IDEARE:

IN QUESTA FASE SI PASSA ALLA
**GENERAZIONE DI IDEE
IN MODO LIBERO,**
SENZA VINCOLI E SENZA PREGIUDIZI,
IN QUELLO CHE È IL **“PROCESSO DIVERGENTE”**.
LE IDEE COSÌ GENERATE VENGONO **POI ANALIZZATE**
E, QUELLE PIÙ INTERESSANTI E
CON MAGGIORE POTENZIALITÀ,
MAGGIORMENTE DEFINITE.
IN QUESTO **“PROCESSO DI CONVERGENZA”**
LE IDEE VENGONO VALUTATE
PER INDIVIDUARE LA/LE SOLUZIONE/I
CHE SI VUOLE PROVARE A SVILUPPARE
NELLA FASE SUCCESSIVA.

SVILUPPARE:

SVILUPPARE UN'IDEA SIGNIFICA PASSARE
DA UN CONCETTO ASTRATTO A

MAGGIORMENTE DEFINITE.

IN QUESTO **“PROCESSO DI CONVERGENZA”**

LE IDEE VENGONO VALUTATE

PER INDIVIDUARE LA/LE SOLUZIONE/I

CHE SI VUOLE PROVARE A SVILUPPARE

NELLA FASE SUCCESSIVA.

SVILUPPARE UN'IDEA SIGNIFICA PASSARE
DA UN CONCETTO ASTRATTO A

QUALCOSA DI TANGIBILE E CONCRETO.

NELLA FASE DI SVILUPPO SI DOVRANNO DEFINIRE I MEZZI E GLI

STRUMENTI NECESSARI E PIÙ CONVENIENTI

PER POTER REALIZZARE L'IDEA PRECEDENTEMENTE DISCUSSA

IN UN CONTESTO SCOLASTICO REALE.

ANCHE DURANTE LA FASE DI SVILUPPO È NECESSARIO IL

CONFRONTO TRA I PROGETTISTI, AFFINCHÉ SI POSSANO

INDIVIDUARE E DISCUTERE

POSSIBILI AZIONI DI

MIGLIORAMENTO.

AL TERMINE DELLE FASE DI SVILUPPO SARÀ NECESSARIO

REALIZZARE UN “PROTOCOLLO” E UNA SORTA DI “PROTOTIPO”,

AFFINCHÉ QUESTO POSSA ESSERE

SPERIMENTATO E APPLICATO.

SVILUPPARE:

SPERIMENTARE

LA FASE DI SVILUPPO È UNO DEI
MOMENTI CHIAVE
DEL PROCESSO,
IN CUI TUTTO CI CHE È IDEATO È CO-PROGETTATO

PUÒ ESSERE DIRETTAMENTE

VERIFICATO.

SPERIMENTARE L'IDEA SIGNIFICA PASSARE LA SOLUZIONE
MODELLO PROGETTO AD UN CONTESTO REALE,
PER CAPIRE SE LE CONDIZIONI SONO PRECISAMENTE
DORISOGNATE, ANCHE SE SI TRATTA DI UNO DEI PRIMI
PASSI DELLA SOLUZIONE PROPOSTA, RILEVARE I SUOI FEEDBACK.

LA RACCOLTA DEI FEEDBACK

PRENDENDO IN CONTO LE REAZIONI DEI PROGETTISTI, È
UNO DEI MOMENTI PIÙ IMPORTANTI DEL PROCESSO,
IN CUI SI PUÒ VERIFICARE SE LE IDEE PROPOSTE
SONO REALIZZABILI IN UN CONTESTO REALE, E SE SÌ,
IN QUANTO TEMPO, IN QUANTO SPAZIO, E CON QUANTI

IMPLEMENTARE IL PROGETTO

○ APPLICARE LE MODIFICHE NECESSARIE.

SPERIMENTARE

LA FASE DI SPERIMENTAZIONE È UNO DEI
MOMENTI CARDINE
DELL'INTERO PROCESSO,
POICHÉ TUTTO CIÒ CHE SI È IDEATO E CO-PROGETTATO

**PUÒ ESSERE DIRETTAMENTE
VERIFICATO.**

SPERIMENTARE VUOL DIRE APPLICARE LA SOLUZIONE/
MODELLO/PROGETTO AD UN CONTESTO REALE,
PER CAPIRE SE LE ESIGENZE SIANO STATE PIENAMENTE
SODDISFATTE, ANALIZZARE LE CRITICITÀ E I PUNTI DI FORZA
DELLA SOLUZIONE PROPOSTA, RILEVARE I VARI FEEDBACK.

LA RACCOLTA DEI FEEDBACK

PROVENIENTI DAI DESTINATARI AIUTA A EVIDENZIARE QUELLO
CHE ESSI REALMENTE SI ASPETTANO, SE LE LORO ESIGENZE
SONO SODDISFATTE E QUALI POSSONO ESSERE LE CRITICITÀ.

IN RELAZIONE AL RISULTATO EMERSO È POSSIBILE

IMPLEMENTARE IL PROGETTO

O APPORTARE MODIFICHE NECESSARIE.

Un gioco di ruolo

Ognuno partecipa in prima persona all'avventura del vecchio marinaio

Struttura del gioco:

un master guida gli altri partecipanti nelle diverse fasi della storia, compiendo azioni, lanciando i dadi e interagendo con i vari personaggi.

Le carte:

i personaggi sono dotati di diverse caratteristiche, mentre gli oggetti vivificano le azioni.

Esperienze di lavoro

Master's guide ☆

File Modifica Visualizza Inserisci Formato Strumenti Tabella Componenti aggiuntivi Guida L'ultima modifica è stata effettuata 11 giorni fa da Federico Figura

100% Testo nor... Arial 48 B I U A

Master's guide

This is the roleplaying guide

Game Materials

- online 12-sided die
- *tool-cards* and *characters-cards*
- Plot manual

Getting ready to play

Maximum number of players: 20 (the Ancient Mariner, the Young Man, the Albatros, Mariners, the Death and Life-in-Death, Sea Snakes, God, Angelic Spirits, the Hermit). You choose a master, who will regulate actions, interactions and the flow of the plot.

Course of the game

- You distribute the cards of the characters and the master begins to describe the setting of the story. At this point, you have to distribute two *tool-cards* to each character. Each character will have to submit and will exhibit his characteristics, shown in the *character-card*: Strength, Constitution, Dexterity, Intelligence, Wisdom and Charisma. There will be, as in the story, 7 *steps*, which take place in 7 different situations with different characters.

Then the spell starts to break
the albatross falls from his neck
sinks down like so into the sea
then down in falls comes the
rain

You Tube

*Abbiamo rafforzato il
nostro spirito di gruppo,
collaborando attivamente
e divertendoci
imparando...*

http://issuu.com/federicofigura/docs/mastersguide_4

THE RIME OF THE ANCIENT MARINER

References

Results

Experiences

Steps

Interests

2 D Liceo Classico Costa La Spezia
a.s. 2013/2014

The Rime of the Ancient Mariner

A role-playing game

prof.ssa Guendalina Greta Pellegrini